Geometrie del terrore V-2026

Lectures

A cura di Agostino De Rosa e Anna Ciprian

Mercoledì, 25 novembre 2026, ore 14.00, Aula A2



Cristina Càndito, professoressa ordinaria, Università di Genova

- *Spazi, percorsi e anime nella città di Fukiage di Banana Yoshimoto*

Breve biografia

- Cristina Càndito è professoressa ordinaria di Disegno e membro del Collegio dei docenti di dottorato presso il Dipartimento di Architettura e Design dell'Università di Genova. Ha conseguito la laurea in Architettura (1991) e in Lettere Moderne (1998), e il dottorato di ricerca in Disegno e Rilievo (1999). Ha insegnato al Politecnico di Milano ed ha svolto la funzione di Architetta presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bologna e la Soprintendenza Archeologica di Genova. La sua attività didattica e di ricerca è incentrata sul Disegno – in particolare sulla scienza e la storia della rappresentazione – avvalendosi sia di tecniche tradizionali che digitali; approfondisce inoltre i temi legati all'innovazione didattica e all'accessibilità attraverso metodologia e applicazioni inerenti la rappresentazione dello spazio.

Bibliografia essenziale

- Álvarez, Ana Piñán (2025). Fantasmas Nostálgicos En Hogares Ilusorios: Particularidades de La Casa Encantada Japonesa. *Cuadernos CANELA* 36 (2025), pp. 91–105.
- Amitrano, Giorgio (2007). *Il mondo di Banana Yoshimoto*. Milano: Feltrinelli.
- *Yoshimoto, Banana (2022). Le strane storie di Fukiage, Milano: Feltrinelli; ediz. orig. 2017.*
- *Yoshimoto, Banana (2023). Ciotole di riso. Le strane storie di Fukiage 2, Milano: Feltrinelli; ediz. orig. 2019.*

- *Yoshimoto, Banana (2024). Le strane storie di Fukiage, Milano: Feltrinelli; ediz. orig. 2020.*



Giovanni De Feo, romanziere, sceneggiatore

- *"There is a Street in Rome" (sic). Costruzione di una città fantastica all'interno di una città reale.*

- **bibliografia minima**

  Neil Gaiman, *Neverwhere* (qualsiasi edizione)
  Giuseppe D'Agata, *Il Segno del Comando* (qualsiasi edizione)
  Nathaniel Hawthorne, *Il Fauno di Marmo* (qualsiasi edizione)

- **Giovanni De Feo** è un romanziere e uno sceneggiatore di fumetti. Ha pubblicato con Salani, e/o Mondadori e negli Stati Uniti con Simon & Schuster. Ha collaborato come sceneggiatore a *Topolino* e *Dylan Dog*. Nel 2025 è uscito il suo primo graphic novel per Tunué, *La Lunga Infanzia*. E' stato insegnante di Letteratura per scuole *IBO* ad Amsterdam, Londra, Genova.

Mercoledì, 2 dicembre 2026, ore 14.00, Auditorium



Alessandra Pescetta

- *Le case di Chernobyl. Le presenze dell'assenza*

Breve biografia

- **Alessandra Pescetta** è regista, videoartista e autrice. Diplomata in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Venezia, da oltre trent'anni sviluppa una ricerca artistica che attraversa cinema, videoarte, teatro e linguaggi multimediali.
  Al centro del suo lavoro il rapporto tra corpo, natura, memoria e invisibile, con una particolare attenzione ai territori segnati da catastrofi ambientali e alle trasformazioni del paesaggio.
  Le sue opere sono state presentate in festival e istituzioni internazionali. Nel 2005 riceve il Leone di Bronzo a Cannes e nel 2018 il Nastro d'Argento per la sperimentazione con *L'Ombra della Sposa*, presentato alla 74ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.
  La sua ricerca sui territori di Fukushima e Chornobyl intreccia testimonianza, immaginazione e indagine sul rapporto tra essere umano e ambiente.
  Nel 2026 firma ideazione, drammaturgia, regia e videocomposizioni di *Foresta Rossa.Il canto silenzioso di Chornobyl*, poema multimediale presentato al Teatro Massimo Bellini di Catania, con la partecipazione di Lisa Gerrard e Giovanni Calcagno.È autrice del libro *Chernobyl. Il canto della Foresta Rossa* (Exòrma Edizioni, 2026).

Bibliografia essenziale

Aleksievič, Svetlana, *Preghiera per Černobyl'. Cronaca del futuro*, Einaudi, Torino, 2002.

Frazer, James George, *Il ramo d'oro. Studio sulla magia e la religione*, Bollati Boringhieri, Torino, 1990.
Kamyš, Markijan, *Una passeggiata nella zona*, Keller Editore, Rovereto, 2019.
Meschiari, Matteo, *Disabitare. Antropologie dello spazio domestico*, Meltemi, Milano, 2018.
Pescetta, Alessandra, *Chernobyl. Il canto della Foresta Rossa*, Exòrma Edizioni, Roma, 2026.
Tarkovskij, Andrej, *Scolpire il tempo*, Ubulibri, Milano, 1988.



Giovanni Calcagno

- *Tebe senza donne. Architettura di un'assenza nelle Baccanti di Euripide*

Breve biografia

Attore ed autore siciliano, è anche un narratore e traduttore di molti testi della classicità e della tradizione mediterranea e orientale. Ha pubblicato *il piccolo principe in versi, La Veglia di Venere, Tre mele cadute dal cielo- 54 fiabe della tradizione armena, La canzone di Orlando e Gilgamesh – l'epopea di colui che tutto vide*. Ha diretto Luigi Lo Cascio e Vincenzo Pirrotta nello spettacolo *Gilgamesh*, prodotto da Ert – Emilia Romagna Teatro, con la consulenza scientifica dell'archeologo Luca Peyronel. In teatro è stato diretto da Mario Martone (*don Giovanni, Edipo a Colono, Serata a Colono, Morte di Danton*), Vincenzo Pirrotta (*Eumenidi, U Ciclopu, La Sagra del Signore della Nave, Diceria dell'Untore, Macbeth*), Enrique Vargas (*Abitare Palermo*), Marco Bellocchio (*I pugni in tasca*), Luigi Lo Cascio (*Otello, Tamerlano*), Claudio Collovà (*Horcynus Orca*), Valerio Binasco (*Ifigenia, Oreste*). Al cinema è interprete per Marco Bellocchio (*Buongiorno Notte, Il regista di matrimoni, Il traditore*), Giulio Manfredonia (*Si Può Fare, La nostra terra*) con il quale si aggiudica il premio

Ciak d'oro, Mario Martone (*Noi credevamo*), Luigi Lo Cascio (*La città ideale*), Matteo Garrone (*Il racconto dei racconti*), Giovanni La Pàrola (*Il mio corpo vi seppellirà*), Davide Del Degan (*Paradise*), Giovanna Taviani (*Cuntami*). In televisione ha collaborato con Michael Apted, Valeria Golino, I Manetti Bros. ed è stato recentemente diretto da Danny Boyle nella serie televisiva internazionale *Trust* e da Julian Schnabel nel film *In the hand of Dante*.Insieme ad Alessandra Pescetta, coordina l'attività della *Casa dei Santi*, occupandosi di formazione e produzione nel campo teatrale e cinematografico. Fra le opere prodotte, il lungometraggio *La città senza notte* del quale è stato interprete principale e co-sceneggiatore e *L'ombra della sposa*, in concorso a Venezia-Orizzonti 2017. Fra le sue numerosissime esperienze di coordinatore di laboratori di formazione teatrale, ha collaborato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e con il conservatorio Bonporti di Riva del Garda e con la missione archeologica dell'Università di Palermo per la realizzazione del docufilm *People of Mozia*.

Mercoledì, 9 dicembre 2026, ore 14.00, Aula A2



Fabio Quici, professore associato, La Sapienza Università di Roma

- *La città che ci guarda. Fantasmi, assenze e perturbazioni dello spazio urbano nella cultura visuale*

- **Fabio Quici**. Dottore di ricerca, professore associato presso il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza Università di Roma. È stato membro del collegio docenti del Dottorato in Storia, Disegno e Restauro della Sapienza Università di Roma. È stato *guest critic*, *guest lecturer* ed *external examiner for PhD Thesis* in diverse università tra cui: Oxford Brookes University (UK), Universidad Rafael Landivar, Ciudad de Guatemala (Guatemala), Universidad de La Salle, Bogotà (Colombia), Universidad Politécnica de Cartagena (España). È membro di diversi comitati scientifici di collane editoriali e riviste, tra cui: *Sapienza Università Editrice*, *Peractoi-Quaderni* (casa editrice LetteraVentidue), *Hortusbooks*, (Edizioni Nuova Cultura), *IMG Journal-Interdisciplinary Journal on Image, Imagery and Imagination*, *XY digitale-Rassegna critica di studi sulla rappresentazione dell'architettura e sull'uso dell'immagine nella scienza e nell'arte*. I suoi ambiti di ricerca vanno dallo studio del fenomeno globale delle città informali, alla comunicazione dei beni culturali, alla *visual culture* i cui esiti sono documentati in numerosi libri, riviste scientifiche oltre a atti di convegni e seminari.

- **bibliografia minima:**

Anthony Vidler. *The Architectural Uncanny.* Cambridge, Mass.-London: The MIT Press, 1992.

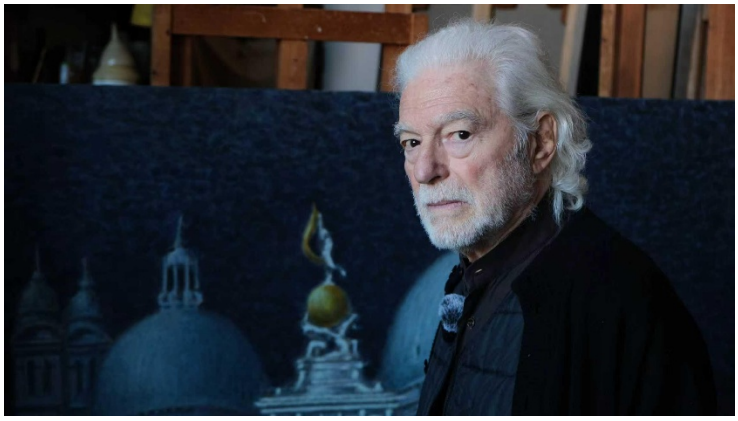
Mark Fisher. *The Weird and the Eerie*. London: Repeater Books, 2016.

Giuliana Bruno. *Atlas of Emotion: Journeys in Art, Architecture, and Film*. New York: Verso, 2002.

Georges Didi-Huberman, *L'Image survivante. Histoire de l'art et temps des fantômes selon Aby Warburg*, Paris, Les Éditions de Minuit, 2002.

W. J. T. Mitchell. *What Do Pictures Want? The Lives and Loves of Images*. Chicago and London: The University of Chicago Press, 2005.

Dylan Trigg, *The Memory of Place: A Phenomenology of the Uncanny.* Athens, OH: Ohio University Press, 2012.



Giovanni Soccol, architetto, pittore e scenografo

- *Presenza-assenza*

- **Giovanni Soccol**, nato a Venezia nel 1938, inizia a dipingere nei primi anni ’50, frequentando dapprima gli studi dei pittori Ilse Bernheimer, Gennaro Favai e Guido Cadorin, ed in seguito di Mario Deluigi. Nel 1967 si laurea in Architettura con il massimo dei voti, relatore Carlo Scarpa, e nel 1974 ottiene la cattedra di Scenografia presso l’Accademia di Belle Arti di Venezia, cattedra che terrà fino al 1997. Durante gli anni ‘70 Soccol si dedica, oltre che alla pittura, anche all’architettura di interni ed alla scenografia, sia per il teatro che per il cinema, vivendo tra Venezia, Roma e Parigi. Dopo la mostra antologica svoltasi nel 1986 nel Palazzo dei Diamanti di Ferrara, decide di concentrarsi unicamente sulla pittura. A una prima ricerca nel campo dell’astrazione geometrica, seguono cicli pittorici le cui tematiche si arricchiscono di motivi simbolico-figurativi: le *Petroliere* (1994-1999), le *Battige*, le *Maree* (2000-2013) e i più recenti *Teatri* e *Labirinti d’invenzione*. Nel 2017 il Museo del Paesaggio di Torre di Mosto (VE) gli ha dedicato una grande mostra antologica in occasione del cinquantenario della sua attività, cui è seguita un’esposizione personale alla Galerie BOA di Parigi. Nel 2019 la Galleria Internazionale d’Arte Moderna di Ca’ Pesaro a Venezia ha allestito una sua mostra personale e il Museo *Mario Rimoldi* di Cortina d’Ampezzo ha promosso una sua mostra antologica, che ha messo a fuoco le principali tematiche che sono state oggetto della sua produzione pittorica negli ultimi vent’anni: *Petroliere*, *Firmamenti*, *Maree*, *Teatri*. Nel 2020 espone i suoi *Labirinti d’invenzione* in una personale al Magazzino Gallery di Palazzo Contarini Polignac a Venezia. L’anno seguente viene invitato a presentare i *Labirinti d’invenzione* in una personale presso il Labirinto della Masone a Fontanellato (Parma), all’interno della mostra *Umberto Eco, Franco Maria Ricci. Labirinti. Storia di*

un segno. Nel 2023 la Fondazione MUVE di Venezia gli dedica un'ampia mostra personale al Museo di Palazzo Fortuny sul suo tema più recente, *Riflessioni notturne*. Nel 2025 gli viene conferito il Premio alla carriera da parte della Fondazione MUVE, della città di Venezia, del Circolo Veneto e del Premio Mestre di Pittura. Nel 2026 espone in una personale al Magazzino Gallery di Palazzo Contarini Polignac *Notturne Riflessioni*, portando avanti le tematiche già affrontate nella precedente mostra a Palazzo Fortuny.

- **bibliografia minima**

M. DELUIGI, *Presentazione,* Galleria L'Argentario, Trento 1969, catalogo mostra.

G. MARCHIORI, *Luci di Soccol,* Galleria del Cavallino, Venezia 1973, catalogo mostra.

G. MAZZARIOL, *Presentazione,* Galleria Il Traghetto, Venezia 1983, catalogo mostra.

F. FARINA, *Presentazione,* Galleria d'Arte Contemporanea, Suzzara 1984, catalogo mostra.

R. SANESI, *Presentazione,* Gastaldelli Arte Contemporanea, Milano 1985, catalogo mostra.

R. BOSSAGLIA, *Presentazione,* Palazzo dei Diamanti, Ferrara 1986, catalogo mostra.

G. CARANDENTE, *Presentazione*, Galleria StudioS/Arte Contemporanea, Roma 1987, catalogo mostra.

M. VESCOVO, *G. Soccol,* Feltre 1990.

Un museo immaginario per Giorgio De Chirico. 22 progetti, Roma 1991, catalogo mostra, pp. 96-99.

G. BIANCHI, *G. S.* (nota biografica), in *La Pittura in Italia. Il Novecento/2*, Milano 1993, p. 871-72. *La pittura in Italia. Il Novecento/3,* Milano 1994, pp. 240, 273.

G. BELLI, *Presentazione,* Studio d'Arte L'Argentario, Trento 1995, catalogo mostra.

T. TONIATO, *Arte a Venezia: immagini di ieri e di oggi. Giovanni Soccol,* in *Dopo Tiepolo,* Venezia 1997, catalogo mostra, pp.23-24.

G. DI GENOVA, *Storia dell'Arte Italiana del '900. Generazione anni Trenta,* Bologna 2000, pp.81-82, 548-550.

C. SINISCALCO, *XXI Biennale d'Alexandrie des Pays de la Mediterranée*, Alessandria 2001, catalogo mostra.

D. GUZZI, *L'anello mancante. Figurazioni in Italia negli anni '60 e '70,* Bari 2002, I, pp. 519-520, 554; II, p.127.

T. TONIATO, *Le metamorfosi lunari di Giovanni Soccol* e *La pittura del "dopo"* in *Non uccidiamo il chiaro di luna*, Galleria Contini, Cortina d'Ampezzo-Venezia 2006, pp. 14-20, 32-34.

M. DEL MONTE, *Giovanni Soccol*, in *Arte al bivio. Venezia negli anni Sessanta*, Venezia, Università Ca' Foscari 2008, p. 242-245.
L. DAMIANI (a cura di), *Set in Venice*, Milano 2009, pp. 160-165.
C. F. CARLI, *Diorama italiano*, in *61° Premio Michetti*, Francavilla al Mare 2010, pp. 20-21, 132-137.
I. D'AGOSTINO, *Antefatti e istituzione della Scuola di Scenografia nel Novecento presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia*, in *Storia dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. Il Novecento*, a cura di S. Salvagnini, Cornuda (TV), 2016, pp. 260-262, figg. 50-58.
S. CECCHETTO (a cura di), *Soccol. Opere 1967-2017*, Museo del Paesaggio, Torre di Mosto, San Donà di Piave 2017.
G. BELLI, E. BARISONI (a cura di), *Soccol. Metamorfosi della realtà in mito,* Ca' Pesaro. Galleria Internazionale d'Arte Moderna, MUVE Fondazione Musei Civici Venezia, Crocetta del Montello 2019.
G. ROMANELLI (a cura di), *Soccol. Labirinti d'invenzione*, Magazzino Gallery, Palazzo Contarini Polignac, Venezia 2020.
G. ROMANELLI, *Soccol, Dedalo sorridente (senza Icaro e Minotauro),* in *Labirinti d'invenzione di Giovanni Soccol*, Labirinto della Masone 2021, pp. 3-8.
C. SQUARCINA (a cura di), *Soccol. Riflessioni notturne*, MUVE Fondazione Musei Civici Venezia, Crocetta del Montello 2023.
S. CECCHETTO, *Giovanni Soccol. Dentro l'alchimia del nero*, in Premio Mestre di Pittura 2025, Fondazione Musei Civici di Venezia 2025, pp. 17-27.
G. ROMANELLI, *Epifanie del sacro e sfumature di grigio*, in *Soccol. Notturne Riflessioni*, Magazzino Gallery, Palazzo Contarini Polignac, Venezia 2026, pp. 16-19.

Mercoledì', 16 dicembre 2026, ore 14.00, Aula A2



Valentina Romanzi, Adjunct Professor, University of Verona

- *Spettri del West*
- **Valentina Romanzi** insegna Letteratura anglo-americana all'Università di Torino e Lingua inglese presso le Università di Verona e Padova. Ha conseguito un dottorato in Studi umanistici transculturali presso l'Università di Bergamo. Le sue ricerche si concentrano sulla narrativa e la poesia speculativa americana, analizzate attraverso l'ecocritica – in particolare le Blue Humanities – e gli studi queer. Si occupa inoltre di videogiochi e cultura statunitense. Il suo libro più recente è *American Nightmares: Dystopia in Twenty-First-Century US Fiction* (Peter Lang, 2022). È editor di *Iperstoria: Journal of American and English Studies* e collabora con *RSAJournal* e *Contact Zone.*
- **bibliografia minima:**

  Watkins, Claire Vaye. *Nevada.* Neri Pozza, 2019.

  Tarantino, Quentin. *C'era una volta a... Hollywood.* 2019.

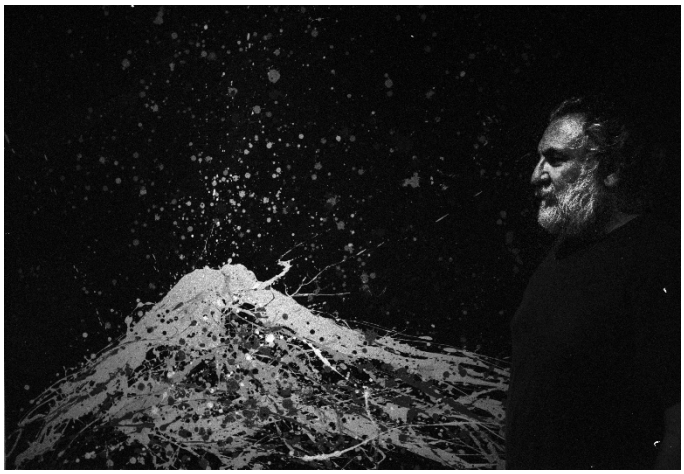
  Baudrillard, Jean. *America*. 1986. Verso, 1988.

  Baudrillard, Jean. *Simulacra and Simulation.* 1981. U of Michigan P, 1995.

  Derrida, Jacques. *Spettri di Marx*. Cortina Editore, 1994.

  Fisher, Mark. *Spettri della mia vita*. minimum fax, 2019.

  Campbell, Neil. *Postwestern*. U of Nebraska P, 2013.



Fabrizio Foti, Professore Associato, Polo Didattico di Siracusa (UNICT)

- *Sheltered by Shadow - Al riparo dell'ombra*

  .
- **Fabrizio Foti** è Professore Associato in *Composizione Architettonica e Urbana* nel CdS di Architettura, presso il Polo Didattico di Siracusa (UNICT), dove insegna dal 2009. Nel 2019 è stato *visiting professor* e *visiting researcher* presso la Facultad de Arquitectura y Urbanismo della Pontificia Universidad Catolica del Peru, a Lima, dove dallo stesso anno è docente del master in *Arquitectura y Procesos Projectuales*. Ha tenuto lezioni presso varie università italiane e straniere ed è autore di numerosi saggi monografici, tutti pubblicati nei tipi di LetteraVentidue, tra i quali si segnalano: *Il "laboratorio segreto" di Le Corbusier. L'intimo legame tra arti plastiche e progetto di architettura in Le Corbusier* (2008); *Il paesaggio nella casa* (2010); *Barclay & Crousse. Segnali di vita tra i due deserti* (2012, con Francesco Cacciatore); *La Via del disegno* (2016); *Le Corbusier "La Clef"* (2017); *La casa come geografia (2020), Abitare nel contado* (2020, con Luigi Pellegrino). Nel 2021 ha curato, con Fausto Carmelo Nigrelli, un ciclo di incontri dedicato a *Le città invisibili* di Italo Calvino, da quegli scambi in forma seminariale tra progettisti e umanisti è nato per Quodlibet il volume *Le città invisibili, le città inevitabili* (2022). Nel 2026 ha pubblicato la monografia in lingua spagnola, *El arquitecto y el artista. La mirada del pintor en Le Corbusier* (Arcadia Mediatica, Lima, Perù).